

Taio, sabato 21 aprile 2012

Relazione assemblea annuale 2012

Innanzitutto buonasera a tutti e grazie per la partecipazione.

Ancora una volta eccoci qua, per la nostra consueta Assemblea Generale Ordinaria.

Si dice che il tempo vola, ma secondo me non è vero, è molto peggio: sembra ieri che ho accettato quest'incarico, ed invece sono già alla fine del mandato. Tre anni da presidente, tre anni con tante soddisfazioni, qualche piccola tensione, e i dubbi e gli errori che fanno parte del bagaglio di ogni persona.

“Aca de vita” un treno partito quasi vent'anni fa! Tanti i posti dove si è fermato ed ha portato la sua goccia di solidarietà, a volte grande a volte piccola, ma sempre concreta. E tanti sono stati anche i suoi passeggeri: alcuni in viaggio dall'inizio, altri si sono aggiunti, qualcuno è anche sceso. Viaggiatori che non sono stati al finestrino e che si sono dati da fare per mettere in pratica i valori della solidarietà e del volontariato. Due termini molto di moda in questi tempi, usati anche a sproposito, ma così difficili da applicare: capire le aspirazioni dell' "altro", farle combaciare con le proprie, stabilire una reciproca fiducia per costruire poi un qualcosa che sia fatto veramente insieme. Tutto questo non è facile, e non sempre la magia riesce. Bisogna essere consapevoli di ciò, e le piccole delusioni non devono essere un motivo per abbandonare. Per questa ragione, i viaggiatori di “Aca de vita” vanno avanti, nella convinzione che migliorare si può sempre, e che comunque il non agire è già di per sé un errore! A questo proposito ricordo che sul nostro treno ci sono sempre molti posti liberi, e quando i vagoni saranno pieni ne attaccheremo degli altri!

Conoscere le nostre attività o i nostri progetti è molto semplice, se avete la possibilità, collegatevi al sito www.acadevita.org tenuto aggiornato dal nostro Giuseppe, oppure contattateci di persona quando ci incontrate durante i nostri lavori, ai mercatini, o nelle serate che riusciamo ad organizzare.

Ricordo che "Aca de vita" è un'associazione ONLUS e le offerte fatte a nostro favore possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi, ed è possibile anche devolgerci il "5 per mille".

Ora brevemente un accenno alle attività di quest'ultimo anno; cominciamo dai progetti:

Casa Matteo : Finalmente dopo alcuni problemi iniziali, i lavori sono cominciati ed i gruppi che collaborano con noi, e cioè l'associazione “I bambini di Barbosa” e il gruppo “Amici di Matteo” sono riusciti ad ottenere dei cospicui finanziamenti. Per questa ragione la costruzione dell'edificio dovrebbe andare avanti fino al termine senza grossi problemi (almeno dal punto di vista finanziario).

Centro Medianeira a S. Leopoldo, sempre in Brasile. I lavori cominciati più di tre anni fa sono quasi completati e dovrebbero terminare a fine estate. Intanto l'edificio sta già ospitando i primi ragazzi. La lunghezza del progetto ed alcuni imprevisti hanno comportato degli aumenti di costo che “Aca de vita” e il gruppo clesiano “Amici di P. Stablum”, impegnato con noi in questo progetto, si sono in parte accollati.

Centralina in Perù in collaborazione con l'istituto "Pilati" : Nel mese di dicembre tre ragazzi e un professore dell'Istituto "Pilati" assieme ad un nostro volontario si sono recati in Perù per collocare una piccola centralina elettrica, da loro costruita e da noi finanziata. Ora, una fattoria sperduta tra i monti delle Ande può finalmente usufruire della corrente elettrica, migliorando notevolmente la qualità della vita e del lavoro.

Villaggio di Huong Lam : In questo villaggio vietnamita abbiamo finanziato l'allacciamento all'acqua potabile di tutte le 167 famiglie. La nostra referente sul posto ha seguito personalmente i lavori, inviandoci poi una precisa documentazione e delle foto, che dimostrano il miglioramento delle condizioni di vita.

Fondo rotativo Carla Perenthaler : Si tratta di un microcredito per gli studenti più poveri dell'Istituto Pedagogico Marquez Zorilla di Huari. Una volta terminata la rotazione, tra alcuni anni il fondo verrà poi destinato alla costruzione di un edificio scolastico che nelle intenzioni sarà dedicato alla nostra Carla.

Oltre a questi progetti durante l'anno abbiamo sostenuto nelle loro emergenze alcuni missionari e volontari laici che nominerò dopo.

Non tutti i progetti però vanno in porto: contando sul contributo della Provincia avevamo intenzione di costruire una casa per emigranti a Corumbà in Brasile. Purtroppo non ci è stato concesso, ed abbiamo dovuto abbandonarlo in quanto troppo oneroso per noi. Durante l'anno cercheremo egualmente di aiutare p. Mario, referente di questo progetto, con qualcosa più alla nostra portata.

Per l'anno in corso abbiamo presentato in Provincia la richiesta di contributo per l'ampliamento dell'orfanatrofio di Mitungu in Kenia, vediamo se avremo miglior fortuna. Anche qui siamo in collaborazione con un gruppo di persone che sostengono l'orfanatrofio e che per ora non sono ancora costituite in associazione.

Per ultimo il progetto per ricordare in Africa la maestra Carla; ce lo spiegherà Rita dopo. Volevo solo sottolineare che sarà realizzato in collaborazione con l'associazione "Amici del Madagascar". Come avete notato gran parte dei nostri progetti sono realizzati in collaborazione con altri. Non è un caso: la solidarietà, l'amicizia, lo spirito di collaborazione, devono cominciare partendo da noi, perché non si può esportare quello che non si ha!

A questo punto ricordo i principali referenti a cui sono andati i nostri aiuti nell'ultimo anno. Al termine dell'elenco vi chiederò un applauso, perché sarò anche un po' matto, ma sono convinto che loro lo sentiranno!

Voglio ricordare: Don Beppino Larcher in Etiopia, padre Sathia per l'India, suor Maria Bolzoni in Etiopia, fratel Stefano a S.Pietroburgo, suor Amedea Chini in Tailandia, suor Ida Sonn in Cile, p. Elio Sommavilla nel Corno d'Africa, Padre Renzo Florio del centro Medianeira, Iraide responsabile di Casa Matteo, Maria do Someiro in Vietnam, Gigetto Zadra impegnato con le comunità nere nel Nord-est brasiliano. Ed inoltre anche p. Luigi Giuliani e p. Manuel Lempen Medina attualmente residenti in Italia. Termino l'elenco con monsignor Dante Frasnelli, al quale vorrei aggiungere anche un augurio per la sua salute.

Un saluto anche a Guido e Flora, che proprio in questi giorni si sono recati in Perù a far visita allo zio.

Un applauso a tutte queste persone, grazie!

Parliamo ora delle nostre attività, che più o meno sono quelle di sempre: la raccolta del ferro, la cura delle aiuole e del campo sportivo, la pulizia dei cimiteri, anche dalla neve, i mercatini del libro e di oggettistica varia, ed altri lavori occasionali.

Un sincero grazie a tutti quelli che si sono impegnati. Una menzione particolare al nostro Rino: spina dorsale nei lavori più impegnativi, e qualche volta, spina pungente nello spronare il presidente!

Unica novità rilevante il nostro vecchio furgone, che dopo anni di glorioso servizio è stato sostituito con uno più nuovo e sicuro. A proposito di sicurezza ricordo che chi partecipa alle nostre attività è coperto da assicurazione per infortunio e danni contro terzi.

Abbiamo anche organizzato alcune serate pubbliche per presentare i nostri progetti, siamo stati presenti alla manifestazione "Con il cuore e con le mani" organizzata a Cles dalla Comunità di Valle. Durante l'anno abbiamo inviato i nostri volontari Sergio e Massimo, uno in Perù e l'altro in Brasile, per monitorare la realtà del posto. Inoltre grazie al computer posso anche assicurare da parte mia una discreta corrispondenza con i nostri referenti sparsi per il mondo.

Ed ora i ringraziamenti.

Il primo all'Amministrazione Comunale di Taio per il sostegno e l'attenzione con cui ci segue da sempre, in particolare all'assessore Pinter col quale siamo molto spesso in contatto.

Un altro grazie agli amministratori della Cassa Rurale d'Anaunia.

Uno a Pio e Gemma Barbacovi per i locali che ci concedono in via Roma.

Un ringraziamento ai direttori delle case di riposo di Taio e Malé, e ai frati francescani di Mezzolombardo, che tutti gli anni ci ospitano nei loro locali.

Un grazie a don Carlo e agli altri parroci che durante l'anno hanno collaborato con noi. Uno alla "Corale Antares," sempre molto disponibile nei nostri confronti e che tra qualche giorno, più precisamente sabato 12 maggio, ci offrirà un concerto a Lover. A quanto sembra, uno sconosciuto paesino della val di Non!

Un grazie anche al circolo Pensionati e Anziani di Taio, che come ormai tradizione ci preparerà un pasto al termine della nostra assemblea.

Infine un grandissimo grazie a tutti quelli che nel corso dell'anno ci hanno lasciato un'offerta o che in qualsiasi altro modo ci hanno aiutato.

Concludo, augurando al treno nominato all'inizio, un lungo viaggio, in gran parte ancora da percorrere!

Grazie!